

Trachemys scripta

(Schoepff 1792)

Luca Coppari

Testuggine palustre americana

La testuggine palustre americana è una specie di rettile dulciacquicola. Si distingue facilmente dalla testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*) in quanto presenta una macchia rossa o gialla su entrambi i lati del capo e delle nette striature gialle sul collo. Il carapace nei giovani è verde olivastro o marrone, più scuro negli individui più anziani. Il piastrone (la zona ventrale del guscio) è giallo e può presentare macchie ovoidali scure tendenti al nero. La pelle è solitamente verdognola o marrone, con delle striature gialle. Le zampe sono palmate, adatte al nuoto, e nei maschi le unghie sono solitamente più lunghe. Tra le sottospecie più comuni, ricordiamo la *T. s. scripta* (con macchie gialle dietro gli occhi) e la *T. s. elegans* (con invece macchie rosse).

Originaria degli Stati Uniti orientali e del Messico settentrionale, è stata introdotta ormai in tutto il mondo. In Europa meridionale, come in Italia, riesce a riprodursi con successo.

Problematiche ambientali

Specie diurna, durante la stagione invernale sverna nel fondale fangoso delle raccolte idriche in cui vive. Da giovane si nutre prevalentemente di altri animali, cacciando insetti acquatici, girini piccoli pesci, mentre in età adulta predilige anche alghe e piante acquatiche. Nelle zone in cui la specie è alloctona, ovvero non presente naturalmente ma rilasciata dall'uomo, si adatta a diversi contesti ambientali, da raccolte d'acqua in parchi urbani fino a canali, fiumi, stagni e laghi.

Per diversi decenni è stata ampiamente venduta a prezzi economici in tutto il mondo principalmente come animale da compagnia; ciò ha causato nel tempo di fughe accidentali e abbandoni da parte di proprietari non più interessati a mantenerle. I danni riportati da questo animale alla biodiversità, nei luoghi dove non è presente naturalmente, sono ingenti. Preda qualsiasi forma di vita acquatica di piccole dimensioni e soprattutto compete con l'indigena tartaruga palustre europea in diversi modi: competono per il cibo, per lo spazio di deposizione delle uova e per le zone di basking, ovvero le zone in cui l'animale può prendere il sole senza sentirsi in pericolo. Infine, la *Trachemys scripta* può portare con sé diversi patogeni sia per la *Emys orbicularis* che per altri animali, patogeni che a volte giocano un ruolo cruciale per la scomparsa di intere popolazioni.

Misure adottate

Visti gli ingenti danni riportati da questa specie alla natura, è stata inserita nell'elenco delle 100 specie invasive più dannose al mondo dalla IUCN (Gruppo Internazionale per la Conservazione della Natura). Attualmente, sono state approvate diverse leggi che vietano la vendita e il rilascio in natura di questi animali, ma il modo migliore per evitare futuri abbandoni è sicuramente una giusta divulgazione di queste problematiche. Per quanto riguarda gli individui alloctoni presenti in natura, diverse metodologie sono applicate, dall'eradicazione alla cattura e detenzione in laghetti a prova di fuga, come lo stagno presente alla Sede del Parco del Conero, che può accogliere fino a 100 testuggini palustri.

Common slider, Read-eared turtle

The common slider is a freshwater reptile species. It can be easily distinguished from the European pond terrapin (*Emys orbicularis*) thanks to the presence of red or yellow spot on both sides of the head and the sharp yellow streaks in the neck. The carapace in juveniles is olive green or brown, darker in older individuals. The plastron (the ventral area of the shell) is yellow and can have dark ovoid spots tending to black. The skin is usually greenish or brown, with yellow streaks. The legs are webbed, suitable for swimming, and in males the nails are usually longer. Among the most common subspecies we can find, we remember *T. s. scripta* (with yellow spots behind the eyes) and *T. s. elegans* (with red spots instead).

Native to the eastern United States and northern Mexico, it has now been introduced worldwide. In southern Europe, as in Italy, it manages to successfully reproduce.

Environmental issue

Daytime species, during the cold season it winters on the muddy bottom of ponds in which it lives. Juveniles eat mainly other animals, hunting aquatic insects, tadpoles and small fish, while adults prefer also grazing algae and aquatic plants. In areas where the species is allochthonous, which is not naturally present but released by people, it adapts to different environmental contexts, from aquatic areas in urban parks to canals, rivers, ponds and lakes.

For several decades it has been widely sold at cheap prices all over the world mainly as a pet, causing accidental escapes and releases over time by owners who were no longer interested in keeping them. The damage reported to biodiversity by this animal, in places where it is not present naturally, is considerable. It preys on any form of aquatic life of small dimensions and above all it competes with the indigenous European pond terrapin in different ways: for food, for the space for laying eggs and for basking areas, i.e. areas where the animal can sunbathe without feeling in danger. Finally, *Trachemys scripta* can bring several pathogens for both *Emys orbicularis* and other animals, pathogens that sometimes play a crucial role for the disappearance of entire populations.

Measures adopted

Given the significant damage reported to nature by this species, it was included in the list of the 100 most harmful invasive species in the world by the IUCN (International Union for Conservation of Nature). Currently, several laws have been approved to prohibit the sale and release of these animals in nature, but the best way to avoid future release is a fair knowledge of these issues. As for alien species present in nature, different methods are applied, from eradication to capture and keeping them in escape-proof ponds, such as the pond present at the Conero Park office, which can accommodate up to 100 common sliders.



1 *Trachemys scripta elegans*
(copyright: Di LtShears - Trisha M Shears - Opera propria, Pubblico dominio, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=1692684>)

2 *Trachemys scripta scripta*
(copyright: Di John J. Mosesso, NBII - <http://images.nbia.gov/details.php?id=19077&cat=Reptiles>, Pubblico dominio, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=5061014>)

3 *Emys orbicularis*
(copyright: Di Holger Uwe Schmitt - Opera propria, CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=46968409>)

Species protetta dalla Convenzione di Berna (Appendice II) e dalla Direttiva 42/93/CEE (Appendice II e IV).

In Italia, nella Lista rossa della IUCN, è considerata endangered (EN), ovvero specie in pericolo di estinzione. Ne è vietata la detenzione e la vendita.

Species protected by the Bern Convention (Appendix II) and Directive 42/93/CEE (Appendix II and IV).

In Italy, in the IUCN Red List, it is considered endangered (EN), i.e. endangered species. Its possession and sale is prohibited.